



Via Massarenti, 59 – 40138 Bologna – Tel. 051 342101 Fax 051 301027 ccp. 19568401  
e-mail: [santantoniadisavena@fastwebnet.it](mailto:santantoniadisavena@fastwebnet.it) – [www.santantoniadisavena.it](http://www.santantoniadisavena.it)

## DOMENICA 9 FEBBRAIO 2013 – V DEL TEMPO ORDINARIO

Lit. Ore: Ufficio della domenica 1 Sett. del Salterio

### SABATO 8

- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.
- Ore 18,00: S. Messa prefestiva in parrocchia.
- Cena Giovani Famiglie dopo la S. Messa delle 18,00.

### DOMENICA 9 – V DEL TEMPO ORDINARIO

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30: con il Battesimo di Miriam.

(Al S. Anna ore 10,15)

Lectura della Parola di Dio

Is 58,7-10      Sal 111  
1Cor 2,1-5      Mt 5,13-16



- Ore 11,15-12,45: **“AI PIEDI DEL MAESTRO”**



- Ore 11,15-12,45: In sala Tre Tende – sesto incontro **“AI PIEDI DEL MAESTRO”** con sua replica il venerdì 14 ore 21,00-22,30. È previsto il servizio ai bambini. Per informazioni/iscrizioni: [aipiedidelmaestro@gmail.com](mailto:aipiedidelmaestro@gmail.com) oppure: telefonare a Elisabetta cell. 347 4533536 nei seguenti orari: dalle 15,00 alle 20,00. **N.B.:** Settimo incontro sarà il 16 febbraio 2014 con sua replica venerdì 21 febbraio 2014.



Albero  
di Cirene

## SCUOLA DI ITALIANO

“P. Moruzzi” – Via Massarenti, 59 Tel. 051 305108

**NUOVE ISCRIZIONI**



### **CORSI AL POMERIDIANI:**

Martedì 4 febbraio - ore 16-18

Giovedì 6 febbraio – ore 16-18

### **CORSI SERALI:**

Lunedì 3 febbraio – ore 20,30-22

Mercoledì 5 febbraio – ore 20,30-22

**INIZIO LEZIONI: Lunedì 10 febbraio (sera) – Martedì 11 (pomeriggio)**

**LUNEDÌ 10** - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.  
- Ore 17,45-19,00: Catechismo per i bimbi di III e IV elementare.  
- Ore 19,00: "Il Carcere, una realtà nascosta"



**Albero  
di Cirene**

**Liberi di Sognare...  
una società oltre il carcere**

Nonostante gli elementi fortemente contraddittori che oggi caratterizzano il sistema penitenziario del nostro Paese, il pianeta carcere rimane una realtà sconosciuta alla maggior parte dell'opinione pubblica italiana. Sono ancora pochi i tentativi di rendere questo mondo e le gravi problematiche umane e sociali ad esso collegate più trasparenti e più partecipate dalla società civile, primo passo per individuare soluzioni condivise ai problemi e alle emergenze che si pongono in questo settore in maniera ormai pressante.

**Liberi di Sognare...  
una società oltre il carcere.  
Incontro sul tema:**

**"Il Carcere, una realtà nascosta"**  
*Punizione o recupero della persona?*

**Programma:**

- Ore 19,00 - Proiezione del film-documentario "I Giorni Scontati, appunti sul carcere" di Germano Maccioni.
- Ore 20,00 - Dibattito pubblico con la partecipazione del Giudice Francesco Maisto, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna.
- Ore 21,00 - Buffet offerto ai convenuti.

*Presso la sala "Tre Tende" della Parrocchia di Sant'Antonio di Savena, Via Massarenti, 59.*

**MARTEDÌ 11** - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

**XXII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

- Ore 16,00: Incontro Azione Cattolica.
- Ore 20,00: Servizio di volontariato ai dormitori "Pallavicini" (Croce del Bianco) - gruppo adulti: papà e mamme.

**XXII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

**«Fede e carità - "anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli" (1Gv 3,16)»**

Il tema della XXII Giornata Mondiale del malato sottolinea l'importanza di educare alla *cultura del dono* operatori pastorali e sanitari, persone ammalate e sofferenti, famiglie e tutta la comunità cristiana. La vita dell'uomo è un dono ricevuto che trova la sua pienezza e il suo completamento solo quando viene ridonata con generosità ai fratelli. Ma perché questo sia possibile, occorre che ci lasciamo formare dallo Spirito del Vangelo alla carità e alla misericordia, vera profezia in una società che conosce forti accenti di egocentrismo, e che talvolta è segnata fortemente dalla cultura dell'avere, del consumare e dello sprecare.

*La cultura del dono nelle circostanze odierne*

..... Non possiamo negare che oggi l'esercizio del dono debba sovente incontrarsi e forse scontrarsi con concezioni utilitaristiche, dove l'interesse diventa fattore decisivo di scelte e progetti. Ha affermato Papa Francesco: «*La cultura dello scarto tende a diventare una mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona, non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora - come il nascituro -, o non serve più - come l'anziano. Vorrei che prendessimo l'impegno contro la cultura dello spreco, per una cultura della solidarietà e dell'incontro.*

.....

*La cultura del dono e la pastorale della salute*

Promuovere "la cultura del dono" per la pastorale della salute significa anzitutto affermare il riconoscimento incondizionato della dignità di ogni persona umana, "Sua trasparente immagine". È questo atteggiamento di fondo che ci renderà capaci non solo di rispetto della vita e di ogni vita, ma anche di intraprendenza nel prenderci cura della persona ferita dalla storia, malata, gravemente disabile perché la sua esistenza sia percepita come realtà buona e degna di essere vissuta.

È necessario poi il riconoscimento della *dimensione della fraternità*. Siamo appartenenti alla comunità



umana e lo siamo in modo essenziale. La cultura del dono allora presuppone una cultura della relazione. Vivere con e per l'altro è via alla mia e sua piena realizzazione. Il tema della XXII Giornata Mondiale del Malato aiuta operatori pastorali e sanitari a prendere coscienza dell'importanza del dono di sé, gratuito e generoso, per le persone sofferenti, contributo all'umanizzazione e atto di giustizia, oltre che annuncio della presenza di un dio che, attraverso le nostre mani, desidera prendersi cura di quanti stanno vivendo momenti di prova. Gli operatori sanitari, ministri della vita, siano provocati e incoraggiati a scoprirsi soggetti attivi nel promuovere la cultura del dono e ogni atto terapeutico sia espressione anche di relazione umana autentica, vissuta nella gratuità del rapporto e nella fraternità. ....

Stare accanto ai malati e alle persone sofferenti e accompagnarle al dono di sé, fino all'offerta della propria sofferenza in unione a quella di Cristo per la salvezza del mondo, è un compito importantissimo della pastorale della salute. È un servizio pastorale che va fatto con delicatezza e cura nel tratto, nel rispetto più completo del malato, dei suoi tempi e del suo cammino personale. Ma è un ministero a cui non possiamo e non dobbiamo sottrarci. L'eucaristia è per i credenti la vera sorgente del dono di sé. È pane spezzato che ci insegna a spezzare la vita per i fratelli, dandocene anche la forza e la grazia per farlo. Papa Benedetto XVI scrive nella *Deus caritas est*: "L'Eucaristia ci attira nell'atto oblativo di Gesù. .... Noi non riceviamo soltanto in modo statico il Logos incarnato, ma veniamo coinvolti nella dinamica della sua donazione... L'unione con Cristo è allo stesso tempo unione con tutti gli altri ai quali Egli si dona. Io non posso avere Cristo solo per me; posso appartenergli soltanto in unione con tutti quelli che sono diventati o diventeranno suoi. La comunione mi tira fuori di me stesso verso di Lui, e così verso l'unità con tutti i cristiani". ....

### Concludendo

Il dare, il donarsi nel dono, immerge l'offerente in Dio e lo riporta al fratello, visto non più come "consumatore" del beneficio, ma come benefattore, donatore del divino. Accogliendo il dono, infatti, egli offre al donatore la possibilità di dare e con questo la possibilità di sperimentare la "beatitudine maggiore" affermata da Gesù (At 20, 35). Il grazie quindi dovrebbe dirlo non tanto colui che riceve quanto colui che dona: "Grazie di avermi messo in condizione di poter dare. Così esisto in Dio".

**MERCOLEDÌ 12** - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 20,00: Servizio di volontariato al dormitorio "Madre Teresa" - gruppo giovani: ragazze.

**GIOVEDÌ 13** - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 15,00: Incontro del gruppo anziani.

- Ore 17,00-24,00: **ADORAZIONE EUCARISTICA con il Santissimo Esposto**



**VENERDÌ 14** - Ore 8,00: S. Messa preceduta dalle Lodi.

- Ore 16,00: S. Rosario seguito dalla Santa Messa del gruppo Spirito Santo alle ore 16,45.

- Ore 17,30-18,30: Catechismo per i bimbi di II e V elementare.

- Ore 20,00: Servizio di volontariato ai dormitori del "Lazzaretto" e "Madre Teresa" - gruppo giovani.

- Ore 21,00: Servizio di volontariato dai senza tetto in stazione e al "Pallavicini" - gruppo giovani

**SABATO 15**

- Ore 16,45: S. Messa prefestiva all'Istituto S. Anna.

- Ore 18,00: S. Messa prefestiva in parrocchia.



BENEDIZIONI PASQUALI ALLE CASE 2014.

**FEBBRAIO- Pomeriggio: dalle ore 16,00 alle ore 20,30**

<b>Lunedì</b>	<b>10</b>	- Via Pizzardi, dal n. 9 al n. 15/5 - Via Pizzardi, dal n. 17 al n. 21
<b>Martedì</b>	<b>11</b>	- Via Pizzardi, dal n. 39 al n. 43 - Via Pizzardi, dal n. 45 al n. 51
<b>Mercoledì</b>	<b>12</b>	- Via Pizzardi, dal n. 55 al n. 61 - Via Pizzardi, dal n. 63 al n. 73 - <b>Recupero</b>
<b>Giovedì</b>	<b>13</b>	- Via Pizzardi, dal n. 2 al n. 6 - Via Pizzardi, dal n. 8 al n. 14/5 <b>In Chiesa: ore 17,00-24,00</b> <b>Adorazione con il Santissimo Esposto</b>
<b>Venerdì</b>	<b>14</b>	- Via Pizzardi, dal n. 16 al n. 26 - Via Pizzardi, dal n. 28 al n. 28/2

## DOMENICA 16 – VI DEL TEMPO ORDINARIO

SS. Messe ore 8,00; 10,00; 11,30; 18,30  
(Al S. Anna ore 10,15)

Lectures della Parola di Dio Sir 15,15- Sal 118  
1Cor 2,6-10 Mt 5,17-37



Albero  
di Cirene

- Ore: 10,00 e 11,30: Il progetto "Non sei sola" dell'Albero di Cirene alle S. Messe delle ore 10 e 11,30 presenterà il progetto promuovendo il Cd inciso per commemorare Cristina ragazza uccisa in strada 4 anni fa. Inoltre si ricorderà il X anniversario apertura "Casa Magdala", casa di accoglienza per le ragazze vittime della tratta e violenza.

- Ore: 11,15-12,45: **"AI PIEDI DEL MAESTRO"** - Settimo incontro in Sala Tre Tende

- Ore: 16,45: Incontro giovani coppie con la lettura e meditazione del libro di don Renzo Bonetti. È previsto il servizio babysitter (€ 3 a bambino).



**"AI PIEDI DEL MAESTRO"** con sua replica il venerdì 21 ore 21,00-22,30. È previsto il servizio ai bambini. Per informazioni/iscrizioni: [aipiedidelmaestro@gmail.com](mailto:aipiedidelmaestro@gmail.com) oppure: telefonare a Elisabetta cell. 347 4533536 nei seguenti orari: dalle 15,00 alle 20,00. **N.B.:** Ottavo incontro sarà il 9 marzo 2014 con sua replica venerdì 14 marzo 2014.

## LUNEDÌ 17

### DA LAICI NELLA CHIESA DA CREDENTI NELLA CITTÀ

Movimento Lavoratori A.C. - Diocesi di Bologna A.C. - Associazione parrocchiale S. Antonio di Savena  
Gruppo Giovani - Parrocchia di S. Antonio di Savena

#### In Parrocchia presso la Sala Tre Tende

- Ore 21,00: don Gianluca Guerzoni.

(Direttore Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Vitale e Agricola" - Bologna)



MLC  
Movimento Lavoratori

"Custodire la  
dignità della  
persona umana"

## COMUNITÀ FAMILIARI DI EVANGELIZZAZIONE

Tutte le CFE si radunano ogni settimana presso le seguenti coppie di sposi "mandate" dal parroco don Mario ad aprire la loro casa a quanti scoprono il bisogno di preghiera per essere più sereni nel dare buona testimonianza di Gesù e del suo Vangelo

1) ANEDDA ROBERTO E LAURA	Via Mengoli, 1/5 <b>VENERDI' h 20.45</b>	Tel. 051 0567663	<a href="mailto:lauraeroberto@fastwebnet.it">lauraeroberto@fastwebnet.it</a>
2) BACCONI GINO E CLAUDIA	Via Agnesi, 17 <b>MARTEDI' h 21</b>	Tel. 051 344737	<a href="mailto:claudiacesari2@libero.it">claudiacesari2@libero.it</a>
3) BOMBINO QUIRINO E ALESSANDRA	Via Venturoli, 59 <b>MARTEDI' h 19,30</b>	Tel. 051 399446	<a href="mailto:alexpas2000@libero.it">alexpas2000@libero.it</a> <a href="mailto:quirino.sguerra@libero.it">quirino.sguerra@libero.it</a>
4) COSTA STEFANO E MARIA	Via Vizzani, 3/2 <b>MERCOLEDI' h 19.30</b>	Tel. 051 398046	<a href="mailto:stefano.costa@ausl.bologna.it">stefano.costa@ausl.bologna.it</a> <a href="mailto:maria.manaresi@istruzione.it">maria.manaresi@istruzione.it</a>
5) DONDI DANILO E PAOLA	Via Massarenti, 108 <b>MERCOLEDI' h 21.00</b>	Tel. 051 307840	<a href="mailto:paola.manzini@fastwebnet.it">paola.manzini@fastwebnet.it</a> <a href="mailto:daniilo.dondi@fastwebnet.it">daniilo.dondi@fastwebnet.it</a>
6) GABELLA NICOLA E GIULIA	Via Rimessa, 38/2 <b>LUNEDI' h 21,15</b>	Tel. 051 4127544	<a href="mailto:nicola-giulia1996@libero.it">nicola-giulia1996@libero.it</a>
7) MERIGHI MARCO E ROSAMARIA	Via Vizzani, 51 <b>MARTEDI' h 21.15</b>	Tel. 051 391792	<a href="mailto:marco.merighi@alice.it">marco.merighi@alice.it</a>
8) TODESCHINI GIUSEPPE E ADELE	Via Smeraldo 6 <b>MERCOLEDI' h 21</b>	Tel. 051 306907	<a href="mailto:mimmitodeschini@libero.it">mimmitodeschini@libero.it</a>
9) SOINI ADRIANO E TERESA	Via Fossolo, 28 <b>MARTEDI' h 21</b>	Tel. 051 347169	<a href="mailto:adrisoi@libero.it">adrisoi@libero.it</a>
10) DALL'OLIO MASSIMO E CINZIA	Via Spina, 39 <b>LUNEDI' h 21</b>	Tel. 051 6240384	<a href="mailto:verzuno78@fastwebnet.it">verzuno78@fastwebnet.it</a>
11) TABELLINI NORA E PIERO	Via Castelmerlo, 50 <b>MERCOLEDI' h 21,15</b>	Tel. 051 0972152	<a href="mailto:pierotabellini@gmail.com">pierotabellini@gmail.com</a>

**CHIUNQUE DESIDERI PARTECIPARE NON ABBA TIMORE: SI SENTA GIÀ INVITATO ED ATTESO.**

Siamo contenti se ci telefonate prima di venire o se avete bisogno di chiarimenti.

**Carissimi parrocchiani,**  
**partecipi alla vita di parrocchia per il bene di questo nostro mondo e della società in cui viviamo.**

**Il vento portato da Papa Francesco ci dice che stanno cambiando le cose e cambieranno più rapidamente di quanto noi immaginiamo.**

**Ci sono delle vie da tentare di percorrere: non c'è da avere paura di cose nuove, non marchiamole subito negativamente o rapidamente movimentiste: "Doni la santa audacia di cercare nuove strade...". (Dalla preghiera di Papa Francesco alla chiusura di E.G.)**

**Insieme a nuove strade abbiamo bisogno certamente di renderci conto della reale presenza di Gesù nella nostra vita: esca la lode dalle nostre labbra, esprima il cuore un grazie a Dio a voce alta. Si sentano canti per la vittoria della propria squadra, perché non esprimere con speranza la nostra fede in chi dà garanzia di vita! Esprimiamola davvero con occhi, volto, mani e voci e...scelte di vita, pur piccole ma che esprimono la novità della fede.**

**Il vostro parroco  
don Mario**

**Quindi, qui a seguire  
alcune considerazioni da:  
EVANGELII GAUDIUM**

28. La parrocchia non è una struttura caduca; proprio perché ha una grande plasticità, può assumere forme molto diverse che richiedono la docilità e la creatività missionaria del pastore e della comunità. Sebbene certamente non sia l'unica istituzione evangelizzatrice, se è capace di riformarsi e adattarsi costantemente, continuerà ad essere «*la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli e delle sue figlie*». Questo suppone che realmente stia in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi.



La parrocchia è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dell'adorazione e della celebrazione. Attraverso tutte le sue attività, la parrocchia incoraggia e forma i suoi membri perché siano agenti dell'evangelizzazione. È comunità di comunità, santuario dove gli assetati vanno a bere per continuare a camminare, e centro di costante invio missionario. Però dobbiamo riconoscere che l'appello alla revisione e al rinnovamento delle parrocchie non ha ancora dato sufficienti frutti perché siano ancora più vicine alla gente, e siano ambiti di comunione viva e di partecipazione, e si orientino completamente verso la missione.

29. Le altre istituzioni ecclesiali, comunità di base e piccole comunità, movimenti e altre forme di associazione, sono una ricchezza della Chiesa che lo Spirito suscita per evangelizzare tutti gli ambienti e settori. Molte volte apportano un nuovo fervore evangelizzatore e una capacità di dialogo con il mondo che rinnovano la Chiesa. Ma è molto salutare che non perdano il contatto con questa realtà tanto ricca della parrocchia del luogo, e che si integrino con piacere nella pastorale organica della Chiesa particolare. Questa integrazione eviterà che rimangano solo con una parte del Vangelo e della Chiesa, o che si trasformino in nomadi senza radici.

25. Non ignoro che oggi i documenti non destano lo stesso interesse che in altre epoche, e sono rapidamente dimenticati. Ciononostante, sottolineo che ciò che intendo qui esprimere ha un significato programmatico e dalle conseguenze importanti. Spero che tutte le comunità facciano in

modo di porre in atto i mezzi necessari per avanzare nel cammino di una conversione pastorale e missionaria, che non può lasciare le cose come stanno. Ora non ci serve una «semplice amministrazione». Costituiamoci in tutte le regioni della terra in un «stato permanente di missione».

**99.** Il mondo è lacerato dalle guerre e dalla violenza, o ferito da un diffuso individualismo che divide gli esseri umani e li pone l'uno contro l'altro ad inseguire il proprio benessere. In vari Paesi risorgono conflitti e vecchie divisioni che si credevano in parte superate. Ai cristiani di tutte le comunità del mondo desidero chiedere specialmente una testimonianza di comunione fraterna che diventi attraente e luminosa. Che tutti possano ammirare come vi prendete cura gli uni degli altri, come vi incoraggiate mutuamente e come vi accompagnate: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri» (Gv 13,35). È quello che ha chiesto con intensa preghiera Gesù al Padre: «Siano una sola cosa ... in noi ... perché il mondo creda» (Gv 17,21). Attenzione alla tentazione dell'invidia! Siamo sulla stessa barca e andiamo verso lo stesso porto! Chiediamo la grazia di rallegrarci dei frutti degli altri, che sono di tutti.

**127.** Ora che la Chiesa desidera vivere un profondo rinnovamento missionario, c'è una forma di predicazione che compete a tutti noi come impegno quotidiano. Si tratta di portare il Vangelo alle persone con cui ciascuno ha a che fare, tanto ai più vicini quanto agli sconosciuti. È la predicazione informale che si può realizzare durante una conversazione ed è anche quella che attua un missionario quando visita una casa. Essere discepolo significa avere la disposizione permanente di portare agli altri l'amore di Gesù e questo avviene spontaneamente in qualsiasi luogo, nella via, nella piazza, al lavoro, in una strada.

## **Domenica 23 febbraio alle ore 17,00**



L'Arcivescovo Carlo Caffarra sarà qui in parrocchia tra noi per l'istituzione ad accolito di Gino Bacconi in preparazione al Diaconato, a Dio piacendo, nel prossimo anno.

E anche per l'istituzione quale nuovo accolito di Nicola Gabella, per il bene di ammalati e anziani, per avvicinarci a Gesù Eucarestia così da essere più consapevoli del valore della Messa domenicale quale giorno di raduno per la grande famiglia parrocchiale.



Con la venuta del Cardinale tra noi vogliamo dare inizio al tempo della X Decennale Eucaristica che la nostra parrocchia si prepara a celebrare quest'anno 2014. L'occasione dell'istituzione di due accoliti ci sembra un bel modo e un bel momento per evidenziare la grandezza e l'importanza dell'Eucarestia.

In preparazione all'evento dell'istituzione dei due accoliti, della venuta del Cardinale e della celebrazione della Decennale ci troveremo **giovedì 20 febbraio alle ore 21,00** all'Adorazione con il S. S Esposto: ore 21-22 quale tempo di Adorazione, di lode, di ringraziamento per i doni eucaristici che il Signore continua a offrirci. Credo che non sia necessario richiamare la vostra partecipazione, sia per questo giovedì sera, sia la domenica pomeriggio 23 febbraio quando tra noi ci sarà il Cardinale per l'istituzione dei 2 accoliti.

